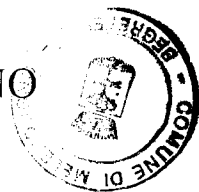




COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE



Si attesta che la presente copia è conforme
all'originale.

Data: 22/02/06

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa M. Celeste Conte

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 22

data: 07/02/06

OGGETTO: Disciplina del divieto di fumo. Ricognizione dei locali aperti al pubblico ed individuazione dei responsabili per l'irrogazione delle sanzioni.

L'anno duemilasei addi sette del mese di Febbraio alle ore 18,00 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Avv. L. Roberto FELLINE nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Si
2) DEGAETANI Luigi	Si
3) BASSI Donato	Si
4) DORIA Massimo	Si
5) SANTO Luigi Salvatore	Si
6) SERAFINI Anna Rita	Si
7) STELLA Francesco	Si

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr.ssa M. Celeste Conte, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA Parere: FAVOREVOLE Data: 07.02.2006 Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE Parere: Data: _____ Il Respons. del SERV. FINANZIARIO

<i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i>

Ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO: Disciplina del divieto di fumo. Ricognizione dei locali Aperti al pubblico ed individuazione dei responsabili per l'irrogazione delle sanzioni.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 3, lett. a) del DPCM 14/12/1995 "Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici", il quale precisa che il divieto di fumare va applicato in tutti i locali utilizzati, a qualunque titolo, dalla pubblica amministrazione e dalla aziende pubbliche per l'esercizio di proprie funzioni istituzionali, nonché dai privati esercenti servizi pubblici per l'esercizio delle relative attività, sempre che si tratti – in entrambi i casi – di locali che in ragione di tali funzioni sono aperti al pubblico;

VISTA la legge regionale n. 16/2002 "Divieto di fumare nei luoghi pubblici e nei luoghi chiusi aperti al pubblico;

VISTA la circolare applicativa n. 24/1087/5 del 10/2/03 dell'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia "Divieto di fumare nei luoghi pubblici e nei luoghi chiusi aperti al pubblico";

ATTESO che la normativa nazionale e regionale e le relative interpretazioni hanno lo scopo di imporre una drastica riduzione del fumo di tabacco non solo negli ambienti pubblici e privati chiusi – accessibili al pubblico – ma anche negli ambienti chiusi, non aperti al pubblico, in cui si svolge attività lavorativa;

RITENUTO alla luce di quanto sopra di ridefinire i locali comunali soggetti a divieto di fumo e di individuare i responsabili dell'irrogazione delle sanzioni previste dalla normativa;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

E' confermato il divieto assoluto di fumo nei seguenti locali: atri e ingressi, corridoi, segreterie, biblioteche, sale di lettura e riunione, sale di attesa, bagni, uffici aperti al pubblico, ovvero quelli nei quali la generalità degli utenti accede senza formalità e senza bisogno di conseguire particolari permessi negli orari stabiliti, uffici e locali ove si realizzi una permanenza, anche breve, degli utenti per la fruizione di un servizio, luoghi di lavoro al chiuso destinati alla permanenza di più persone, ancorché non si tratti di locali aperti al pubblico.

Sono nominati in qualità di incaricati della vigilanza sul rispetto della normativa in materia di divieto di fumo, con il potere di applicare e comminare le sanzioni previste, i dipendenti Dr. Salvatore Gabrieli ed il comandante della Polizia Municipale, Ten. Antonio Nahi.

Successivamente delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.